

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-250 del 18/01/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ARTIGIANBIO SRL per produzione gelati, Monterenzio, via del Lavoro 5-1.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-250 del 18/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ARTIGIANBIO SRL** per l'impianto destinato ad attività di produzione gelati, sito in Comune di Monterenzio (BO), via del Lavoro 5/1.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **ARTIGIANBIO SRL** (C.F. e P.IVA 03366771206) per l'impianto destinato ad attività di produzione gelati, sito in Comune di Monterenzio, via del Lavoro 5/1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Monterenzio}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società **ARTIGIANBIO SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **ARTIGIANBIO SRL** (C.F. e P.IVA 03366771206) con sede legale ed impianto in Comune di Monterenzio, via del Lavoro 5/1, ha presentato, nella persona di Roccamo Stefano, in qualità di legale rappresentante la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune Unione Savena-Idice in data 04/09/2018 (Prot. n. 13396) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. Unione Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 14663 del 01/10/2018 (pratica SUAP n. 521/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/10/2018 al PGBO/2018/22639 e confluito nella **Pratica SINADOC 29876/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. Unione Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 19100 del 27/12/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/12/2018 al PGBO/2018/30132, ha trasmesso nulla osta ambientale del 27/12/2018 (Prot. n. 19091) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Monterenzio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura:
cod. tariffa Art. 9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 18/01/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ARTIGIANBIO SRL
Comune di Monterenzio (BO), via del Lavoro, 5/1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Monterenzio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di produzione gelati.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Monterenzio, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 109314 del 29/11/2018, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/11/2018 al PGBO/2018/28096. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna

Pratica Sinadoc 29876/2018

Documento redatto in data 18/01/2019

Buongiorno, nullaosta alla richiesta di rinnovo AUA-matrice scarichi per Artigianbio Srl sita in via del Lavoro n. 5/1 - Monterenzio (Bo).

Si fa notare che nel "parere Hera", pagina 2, viene erroneamente riportato " reflui immessi nella pubblica fognatura di Via Dozza afferente al depuratore IDAR...etc.." sicuramente un refuso.
Cordiali saluti eBuone Feste.

geom. Civolani.

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO**

Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Modena, 29 novembre 2018
Prot. n. 109314

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa Data prot.: **27/09/2018** Num. prot.: **0088084**
PA&S numero 112/2018

Oggetto: **Istanza di di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**
Ditta richiedente: "ARTIGIANBIO s.r.l."- via del Lavoro 5/1 - Comune di
Monterenzio (BO) loc. Bisano.
Pratica SUAP n°521/2018 del 01 ottobre 2018 prot. 2018/0014663.
Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali
assimilabili alle acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Roccamo Stefano in qualità di legale rappresentante della Ditta " **ARTIGIANBIO s.r.l.**" con sede legale in Monterenzio (BO) via del Lavoro 5/1 relativa all'insediamento esercente l'attività di produzione gelati e miscele per gelato surgelate, sito in via del Lavoro n. 5/1 – Loc. Palazzo di Bisano, Comune di Monterenzio (BO).
Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

- preso atto dalla documentazione presentata che nell'insediamento si svolgono attività finalizzate alla produzione di gelati e miscele per gelato;
- che l'attività, per tipologia produttiva, risulta effettuare la produzione in periodo primaverile/estivo;
- preso atto dalla documentazione che l'edificio in cui è insediata l'attività risulta avere una rete fognaria, che nella parte terminale, prima della confluenza nella pubblica fognatura afferente al depuratore di Bisano Z.A., è condivisa con una differente attività artigianale, sita al civico 5;
- preso atto che gli scarichi originati dall'insediamento di via del Lavoro 5/1, provengono:
 - dai reflui derivanti dai bagni / spogliatoi(componente di tipo domestico);
 - delle acque meteoriche, sono raccolte in maniera separata e convogliate nel torrente Idice tramite il reticolo delle acque superficiali adiacente allo stabilimento, per le quali la scrivente Società non è tenuta all'espressione di un parere in merito;

- dalle acque reflue industriali utilizzate nelle operazioni di pulizia dei locali e dei materiali di lavoro, raccolti da una rete di raccolta delle acque di lavorazione e convogliati in una vasca di decantazione posta nella parte retrostante dello stabilimento, da cui sono trasferiti, mediante pompa sommergibile alla rete interna delle acque nere prima di essere immessi nella pubblica fognatura di Via Dozza afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;
- prima dell'immissione in rete fognaria la condotta di deflusso delle acque reflue di tipo industriale si immettono nella rete che raccoglie:
 - i reflui domestici provenienti da bagni e servizi dello stabilimento in oggetto;
 - i reflui provenienti dall'attiguo insediamento artigianale.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi del punto 5 della Deliberazione Giunta regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 derivanti dalle operazioni di lavaggio attrezzature e locali;**
- **realizzare, a valle della vasca di decantazione ed a monte di ogni ulteriore immissione, sulla condotta in pressione, data l'impossibilità di realizzare un pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue, un sistema a T, che permetta mediante l'azionamento di valvole manuali di effettuare le operazioni di campionamento dei reflui una volta attivata la pompa di rilancio dalla vasca di decantazione verso la rete fognaria di via del Lavoro:**
- **sono concessi 3 mesi di tempo per la realizzazione delle opere in precedenza riportate;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare i criteri per l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche ai sensi**

dell'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, punto 5.

- Un analisi qualitativa delle acque di scarico dovrà essere inviata, entro 3 mesi dall'emissione dell'atto autorizzativo e comunque non oltre 1 mese dalla ripresa delle attività produttive, ad Hera SpA Fognatura e Depurazione Emilia - Servizio Tecnico, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna, a mezzo PEC all'indirizzo :
 - heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione.
- i sistemi di trattamento delle acque reflue (vasca di decantazione) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Gian Nicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.